



Long Term Care (LTC) Inps per i dipendenti e i pensionati del pubblico impiego

Che cosa è

Il bando LTC dell'Inps, valido ancora fino al 30 giugno 2022, è un bando di concorso per ottenere contributi, a copertura parziale o totale, dei costi sostenuti da cittadini con patologie che richiedono assistenza per un lungo periodo e ricovero in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) o strutture specializzate.

Sono 950 i posti riservati ai dipendenti e pensionati pubblici e 15 i posti per i dipendenti e i pensionati delle Poste, selezionati sulla base della gravità dello stato di invalidità, dell'Isee socio-sanitario residenze o dell'Isee minorenni in corso di validità, e dell'età.

Gli anziani dimessi nei 12 mesi precedenti all'inoltro della domanda dalle strutture di proprietà dell'Inps adibite a residenze, se non più autosufficienti, sono ammessi con assoluta priorità in graduatoria.

Fino al 31 gennaio 2022 è ancora possibile fare domanda di accesso al contributo: la graduatoria degli idonei viene aggiornata il terzo giorno lavorativo di ogni mese e pubblicata sul sito www.inps.it.

Cosa prevede

I beneficiari hanno diritto a un contributo massimo mensile di 1.800,00 euro, che comunque non può essere superiore all'ammontare della retta prevista per la degenza in RSA a carico del cittadino sottratta l'indennità di accompagnamento.

L'Inps, se la spesa prevista è incompatibile con le risorse finanziarie disponibili in Bilancio, non procede allo scorrimento della graduatoria mensile e all'assegnazione dei benefici, e può anche sospendere la possibilità di presentare domanda,

Chi sono i beneficiari

Il contributo è rivolto a:

- i dipendenti e pensionati iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (ex Inpdap) e/o i loro coniugi e figli conviventi, non conviventi o orfani, non autosufficienti;
- i pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici, il coniuge e i familiari di primo grado conviventi, non conviventi o orfani del titolare della prestazione;
- i dipendenti e pensionati della Gestione Fondo IPOST, il coniuge e i familiari di primo grado conviventi, non conviventi o orfani del titolare della prestazione;



- i soggetti legati da unione civile e i conviventi;
- i fratelli, le sorelle e affini di primo grado, solo se tali soggetti siano affidati alla tutela o cura del titolare, parenti e affini di primo grado, anche non conviventi.

Cosa occorre fare

Prima di fare domanda è necessario presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'Isee socio-sanitario residenze del nucleo familiare del beneficiario o dell'Isee minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi.

Se la DSU non è valida, la domanda viene collocata in coda alla graduatoria degli idonei.

Il bando è pubblicato sul sito www.inps.it, nella sezione *“Welfare, assistenza e mutualità”*.

Come fare la domanda

Per fare domanda, puoi rivolgerti al patronato Ital Uil.

Scopri gli uffici collegandoti al sito www.italuil.it.

Oppure, è possibile fruire dei seguenti canali di inoltro:

- online, se in possesso di SPID, utilizzando il servizio *“Domande Welfare in un click”*;
- tramite Contact center, al numero gratuito 803 164 (da rete fissa) o al numero 06 164 164 (da telefono cellulare), sempre utilizzando le credenziali personali.